



Domenica 14 Aprile 2019

Monte Fammera (1166 m.)

Riservato ai soci di Montagna Libera e ai tesserati FederTrek

Al primo risveglio della Primavera, percorreremo il sentiero che da Esperia porta al Monte Fammera. Un'escursione impegnativa in un ambiente selvaggio, non molto conosciuto e poco frequentato, tutto da scoprire ricco, di flora a confine del Parco Naturale dei Monti Aurunci. Un percorso tracciato dagli animali, in luoghi remoti, dove la mano dell'uomo ha contribuito all'antropizzazione del territorio, con terrazzamenti e con le Mandre, tipiche costruzioni di montagna, oramai in stato di abbandono. Il territorio è ricco di boschi e prati, che contrasta con l'altissima parete rocciosa del Fammera. E' prevista la visita del Borgo di Esperia.

Percorso: Si parte dal paese il primo tratto si snoda nell'area urbana, da *Piazza Caporrave*, per mezzo di scale, si raggiunge una strada pavimentata, che in salita ci porta ai ruderi del *Castello di Roccagulielma* e al vicino *Santuario della Madonna delle Grazie*. Da qui c'è un bel panorama sulla *Valle Cupa* e del territorio di *Cassino*. Si continua, sulla strada pavimentata, si svolta a sinistra su una carrareccia, si continua su una mulattiera che attraversa un boschetto. Si sale, attraversando zona *Alascosa*, una collina sassosa. Si continua a salire, per raggiungere *Canale Taccon*, una zona boschiva con molte specie di alberi. Attraversiamo i terrazzamenti, dove sono stati piantati varie specie di piante da frutto. Proseguiamo a salire, attraversando valloni incontaminati e faggete, un' ultimo sforzo, su un pendio e si arriva in cima del *Monte Fammera* (1166 m.s.l.) Una terrazza naturale a strapiombo sulla *Valle dell'Ausente*, un panorama contrapposto dai comuni di *Cassino e Formia*. Per il ritorno, scendiamo verso Valle Gaetano, il primo tratto il sentiero è un po' esposto, si arriva in Valle, qui il territorio è boschivo e prativo (diffusa la pastorizia), arrivo a Esperia.

Difficoltà: EE (passaggi su roccia) Durata: 5.30 ore A/R (escluse le soste)

Dislivello: in discesa / in salita: 785 metri

Lunghezza: 10.00 Km – A/R

Accompagnatori: E. Latini AEV – D. Petricca AEV – G. Pacchioni AEV – V. Rossi AEV

È indispensabile abbigliamento e attrezzatura adatta al trekking

GLI SCARPONI DA TREKKING SONO OBBLIGATORI. Utili i bastoncini, cambio indumenti e scarpe da tenere in pullman + una maglietta di ricambio per la sosta pranzo.

Pranzo al Sacco Viaggio in pullman (quota rimborso spese 15 euro)

Ritrovo: Campoverde ore 6.35 - Aprilia: ore 6.45 al parcheggio della scuola M. Garibaldi, via E. Fermi. Partenza ore 7.00

Borgo Piave (rotonda): ore 7.20

Prenotazioni: entro Venerdì 12 Aprile, il mercoledì presso la sede della Pro Loco di Aprilia in via G. Marconi, 90 dalle ore 16.30 alle 18,30 - al 338 2657638 (tutti i giorni 9/13-16/20) – anche con Whats App per email: gruppomontagnalibera@gmail.com

Seguici su Facebook: Montagna Libera - e su www.montagnalibera.it

Avviso: escursione riservata ai soci, potranno essere annullate o variate le attività a insindacabile giudizio dell'accompagnatore senza penalità alcuna. Dichiarazione di esonero di responsabilità: con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara: di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione; di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione; di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente connessa alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora Montagna Libera, il Direttore di escursione e gli accompagnatori da qualunque responsabilità.